

## La Lombardia sperimenta la "dote" per i malati cronici

*L*a cornice della fotografia che con queste poche parole vogliamo descrivere è ipermoderna ma, come desiderano le tendenze artistiche più recenti, l'immagine che racchiude non è poi così nuova.

"Dote" è una parola antica che evoca le ragazze del tempo che fu e che, ai loro tempi, traduceva in lenzuoli, tovaglie, merletti o denaro un riposto (o avvertato) sogno d'amore.

Oggi, per i medici di medicina generale della Lombardia, foto e cornice potrebbero risultare molto meno suggestive.

L'intendimento di chi localmente vuole, innanzitutto, sperimentare la modalità della dote a livello istituzionale in alcuni particolari territori già abbastanza organizzati, almeno nella lettura del legislatore, è quello di trovare un modo per offrire uno strumento di governo clinico ai propri Mmg. Questi infatti, in virtù della dote, potrebbero (e dovrebbero) garantire di seguire il percorso dei propri pazienti con patologie croniche in tutte le fasi della cura, come anche nel caso di ricovero in ospedale.

Nella realtà, quindi, la parola dote perde tutto il suo "romanticismo" se la si sovrappone all'idea sulla quale si innesta, e cioè quel vecchio concetto del budget che regolarmente, a distanza di anni, i medici di famiglia si trovano a dover fronteggiare.

Quello che - a grattare sotto la scorza del significato evocativo del linguaggio dei testi di legge - i Mmg si sono ritrovati in mano, è infatti l'ennesimo tentativo di ridurre le risorse messe a disposizione oggi dal Servizio sanitario nazionale per i malati cronici grazie all'accompagnamento del suo medico curante.

Il meccanismo è semplice: indurre il Mmg (o meglio un gruppo di Mmg) a condurre i propri pazienti cronici attraverso uno slalom tra le opzioni più economiche, stabilendo che i risparmi vengano proporzionalmente trasformati in incentivi, dotazioni di personale o di struttura, per il gruppo stesso. Il risultato per il legislatore è certo: percorsi terapeutici più semplificati e meno soldi da spendere.

Il primo perdente, però, è il malato cronico, che vede cadere il proprio diritto alla libertà di cura, stretto in una morsa di limitazioni e di territorialità della propria patologia.

Il secondo a patire, in ordine di sofferenza, sarà però il medico stesso, che come ha denunciato anche l'Ordine di Milano, verrebbe così spinto dalla parte pubblica, in assenza di investimenti specifici per la costruzione di questi nuovi percorsi governati, a fare economia senza chiedersi troppo perché. Anche il governo clinico, in cui i Mmg hanno tanto creduto e tanto investito, rischia così di trasformarsi in un boomerang. Anzi, in un "secretaire" di un tempo che fu, con molti cassetti per riporre denaro e poche vie d'uscita.

M.D. Medicinae Doctor  
Organo di informazione della  
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994  
ROC n.4120

**Direttore Responsabile:** Dario Passoni

**Comitato di Consulenza di M.D.**

Massimo Bisconcini, Nicola Dilillo,  
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,  
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,  
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

**Redazione:** Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,  
Monica Di Sisto (Roma)

**Segreteria di redazione:** Sara Simone

**Grafica e impaginazione:** Diego Ferreri,  
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

**Produzione:** Giancarlo Oggioni

**Pubblicità:** Marta Cerretti, Teresa Premoli

**Passoni Editore s.r.l.**

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680  
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it  
www.passonieditore.it

**Amministratore unico:** Dario Passoni

**Amministrazione:** Gabriella Forbicini

**Abbonamento**

Costo di una copia: 0,25 s

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR  
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIALE PERIODICI A SPECIALIZZATA



**CSST** CERTIFICAZIONE  
STAMPA SPECIALIZZATA  
E TECNICA

Testata volontariamente  
sottoposta a certificazione  
di tiratura e diffusione in  
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007

Tiratura media: 40.220 copie

Diffusione media: 40.050 copie

Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

